C12684 - COL GIOVANNI PAOLO/INDUSTRIE MECCANICHE ELETTRICHE
Provvedimento n. 31389

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 26 novembre 2024;

SENTITA la Relatrice, Professoressa Elisabetta Iossa;

VISTO il Regolamento (CE) n. 139/2004;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTO il D.P.R. 30 aprile 1998, n. 217;

VISTA la comunicazione effettuata dalla società Col Giovanni Paolo S.p.A., pervenuta in data 5 novembre 2024;

VISTA la documentazione agli atti;

CONSIDERATO quanto segue:

I. LE PARTI

1. COL Giovanni Paolo S.p.A. (di seguito, "COL") è una società a capo di un Gruppo (di seguito, "Gruppo COL") attivo nel settore elettrotecnico ed elettromeccanico. Il Gruppo COL opera principalmente nella produzione e distribuzione di prodotti per i sistemi di media tensione, quali quadri elettrici, interruttori e sezionatori ed è anche attivo: (i) nella produzione e distribuzione di dispositivi di protezione e controllo delle linee elettriche in media e alta tensione, nonché nella progettazione di sistemi di monitoraggio e controllo delle linee ad alta tensione; (ii) nella progettazione e produzione di apparati e sistemi per il monitoraggio e il telecontrollo delle reti elettriche e (iii) in misura del tutto residuale, nell'installazione di impianti e nella produzione di sensori che trovano applicazione nel settore elettrico e ferroviario (sensori di velocità, sfere di segnalamento, etc.). Il Gruppo COL si rivolge principalmente a *utility* e distributori di energia elettrica (DSO).

2. COL è controllata da OCM CGP ItalianCo S.r.l. (di seguito, "OCM Italia")* [1], a sua volta indirettamente controllata congiuntamente da Oaktree Capital Group Holdings GP, LLC (di seguito, "Oaktree") e da Brookfield Corporation (di seguito, "Brookfield")[2].

3. Nel 2023 Oaktree e Brookfield hanno realizzato complessivamente a livello mondiale un fatturato pari a circa *[100-200]* miliardi di euro, di cui circa *[10-20]* miliardi di euro per vendite a livello europeo e circa *[2-3]* miliardi di euro per vendite in Italia.

4. Industrie Meccaniche Elettriche S.p.A. (di seguito, "IME" o "Target") è una società a capo dell'omonimo gruppo (di seguito, "Gruppo IME") attivo nel settore elettrotecnico ed elettromeccanico per l'industria e società elettriche. Tramite le controllate, IME è attiva: (i) nella costruzione di quadri elettrici media e bassa tensione, apparecchiature di media tensione (interruttori di manovra e sezionatori), celle *standard* e cabine prefabbricate media e bassa tensione e (ii) nella realizzazione e manutenzione di impianti elettrici di alta, media e bassa tensione. La clientela tipo del Gruppo IME è rappresentata dal mercato privato, rivolgendosi o direttamente a industrie o, più generalmente, attraverso installatori elettrici o EPC, agli operatori del settore delle rinnovabili e alle *utilities*.

5. I soci di IME sono persone fisiche riconducibili alla famiglia Primavesi delle quali una[3] ne detiene il controllo, essendo titolare, anche mediante usufrutto, del 52,55% del relativo capitale sociale.

6. Il Gruppo IME, nel 2023, ha realizzato, a livello mondiale, un fatturato consolidato pari a circa *[35-100]* milioni di euro, di cui circa *[35-100]* milioni di euro per vendite a livello europeo e circa *[35-100]* milioni di euro per vendite in Italia[4].

II. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

7. L'operazione notificata (di seguito, "Operazione") consiste nell'acquisizione da parte di COL dell'intero capitale sociale di IME[5].

---

* *[Nella presente versione alcuni dati sono omessi, in quanto si sono ritenuti sussistenti elementi di riservatezza o di segretezza delle informazioni.]*

1 *[OCM Italia detiene azioni corrispondenti a circa il 67,5% del capitale sociale di COL. Partecipazioni di minoranza di COL sono detenute [omissis].*
[Omissis].]

2 *[Omissis].*

3 *[Omissis].*

4 *[I dati sopra indicati non considerano il fatturato realizzato per vendite verso imprese controllate o controllanti di IME che nel 2023 è stato pari a [1-10] milioni di euro.]*

8. È, altresì, previsto che COL e ciascuno dei venditori sottoscrivano alla data del *closing* un articolato accordo di non concorrenza e non sollecitazione[6] contenente *[omissis].* L'accordo prevede, inoltre, *[omissis].*

III. QUALIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE

9. L'Operazione, in quanto comporta l'acquisizione del controllo esclusivo di un'impresa, costituisce una concentrazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera *b*), della legge n. 287/1990.
10. Essa rientra nell'ambito di applicazione della legge n. 287/1990, non ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 1 del Regolamento (CE) n. 139/2004, ed è soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva disposto dall'articolo 16, comma 1, della medesima legge, in quanto il fatturato totale realizzato nell'ultimo esercizio a livello nazionale dall'insieme delle imprese interessate è stato superiore a 567 milioni di euro e il fatturato realizzato individualmente a livello nazionale da almeno due delle imprese interessate è stato superiore a 35 milioni di euro.
11. Il patto di non concorrenza e non sollecitazione sottoscritto dalle parti e descritto nel paragrafo precedente può essere ritenuto direttamente connesso e necessario alla realizzazione dell'Operazione, in quanto funzionale alla salvaguardia del valore dell'impresa acquisita, a condizione che esso sia limitato merceologicamente ai prodotti e servizi oggetto dell'attività economica dell'impresa acquisita, geograficamente all'area d'attività dell'impresa acquisita e temporalmente a un periodo di due anni, e non impedisca ai venditori di acquistare o detenere azioni a soli fini di investimento finanziario, senza che ciò comporti, direttamente o indirettamente, il conferimento di incarichi gestionali o di un'influenza sostanziale nella società concorrente, anche in imprese diverse dalle società quotate in mercati regolamentati e/o per partecipazioni finanziarie anche superiori al 2% del capitale sociale[7].

IV. VALUTAZIONE DELL'OPERAZIONE

I mercati rilevanti

12. L'Operazione interessa, sotto il profilo merceologico, il settore elettromeccanico ed elettrotecnico e, in particolare, la produzione e distribuzione di quadri elettrici e prodotti per i sistemi di bassa e media tensione, nonché la realizzazione e manutenzione di impianti elettrici per usi civili e industriali in bassa, media e alta tensione.
13. In considerazione dell'attività della società oggetto di acquisizione, sulla base di alcuni precedenti della Commissione e dell'Autorità[8], le Parti ritengono che l'operazione interessi:
i) il mercato della produzione e distribuzione, nello Spazio economico europeo (di seguito "SEE") di prodotti di media tensione (MV), vale a dire prodotti per reti di distribuzione operanti a tensioni comprese tra 1 kV e 52 kV (**M.01**)[9];
ii) il mercato nazionale della produzione e distribuzione di prodotti a bassa tensione (LV) (< 1kV) (**M.02**) ;
iii) il mercato della produzione e distribuzione, nello spazio economico europeo, di prodotti ad alta tensione (HV) tra 52 kV e 800 kV, quale installatore (**M.03**);
iv) il mercato nello spazio economico europeo della progettazione, installazione e commercializzazione di impianti elettrici per usi civili e industriali (**M.04**)[10].
14. Ai fini della presente Operazione, tuttavia, non appare necessario addivenire ad un'esatta delimitazione merceologica e geografica dei mercati in quanto, come di seguito più diffusamente illustrato, ciò non inciderebbe sulla valutazione dell'Operazione.

I prodotti a media tensione (M.01)

15. Per quanto concerne in particolare il mercato delle apparecchiature elettriche di medio voltaggio, che comprende una serie di dispositivi di commutazione e di derivazione, di misurazione, di controllo e di protezione, interruttori, sezionatori, scaricatori, contattori e trasformatori di distribuzione, lo stesso è rivolto a tre tipologie principali di clienti: (i) gestori di servizi pubblici, (ii) clienti industriali e altri grandi clienti non gestori di servizi pubblici e (iii) proprietari di edifici e piccole e medie imprese industriali.

---

5 *[Nel contratto preliminare è inoltre previsto che [omissis].]*

6 *[L'accordo di non concorrenza e non sollecitazione prevede, altresì, [omissis].]*

7 *[Comunicazione della Commissione europea sulle restrizioni direttamente connesse e necessarie alle operazioni di concentrazione (2005/C 56/03) pubblicata in GUCE del 5 marzo 2005.]*

8 *[Cfr. C11173 - ABB/PGC Powergreen Consulting, provvedimento n. 22700 del 4 agosto 2011, in Bollettino n. 32/2011 e decisioni della Commissione europea M.8678 - ABB/General Electric Industrial Solutions del 1° giugno 2018; M.9447 - Hitachi/ABB (Power Grid Division) del 28 maggio 2020;. Nei casi richiamati, infatti, il mercato dei componenti e dei sistemi elettrici è stato suddiviso, in base ai rispettivi livelli di tensione, in tre segmenti: (i) prodotti ad alta tensione per reti di trasmissione che operano a tensioni comprese tra 52 kV e 800 kV; (ii) prodotti a media tensione per reti di distribuzione che operano a tensioni comprese tra 1 kV e 52 kV e (iii) prodotti a bassa tensione (<1 kV).]*

9 *[Cfr. decisione della Commissione europea M.8678 - ABB/General Electric Industrial Solutions, cit..]*

10 *[Cfr. C11260 - NBI/ramo di azienda di Busi Impianti, provvedimento n. 22883 del 12 ottobre 2011, in Bollettino n. 41/2011.]*

16. La Commissione europea e l'Autorità, nei richiamati precedenti[11], hanno lasciato aperta la definizione merceologica di tale mercato, in quanto potrebbe essere inappropriato definire mercati separati a livello di ciascuna categoria di prodotti, a causa delle caratteristiche tecniche, dei prezzi e dell'uso previsto, oltre a risultare irrilevante una distinzione tra prodotti utilizzati nella distribuzione primaria e secondaria. È stata, del pari, lasciata aperta anche la definizione geografica, pur ritenendo che il mercato dei prodotti di medio voltaggio abbia una portata almeno pari allo SEE.

I prodotti a bassa tensione (M.02)

17. I prodotti a bassa tensione comprendono apparecchiature per la distribuzione dell'elettricità e la connessione alla rete in edifici residenziali, commerciali e industriali (come quadri elettrici, canaline e scatole di derivazione, prese e interruttori), nonché componenti di comunicazione e controllo (per il condizionamento dell'aria, l'illuminazione, ecc.) e altre apparecchiature come sistemi di sicurezza e sistemi di rilevamento e allarme antincendio o antintrusione.
18. La Commissione europea, nelle decisioni richiamate dalle Parti, pur prendendo in considerazione possibili ulteriori segmentazioni, ha lasciato aperta la definizione di questo mercato[12].
19. Quanto al mercato geografico, nella richiamata prassi della Commissione europea , il mercato dei prodotti a bassa tensione è stato valutato a portata nazionale, in ragione delle normative locali prevalenti, della clientela locali e delle disparità nei prezzi e nelle posizioni di mercato dei fornitori tra gli Stati membri[13]. Più di recente, tuttavia, anche la definizione geografica di tale mercato è stata lasciata aperta[14].

I prodotti ad alta tensione (M.03)

20. La Commissione europea ha ritenuto che il mercato dei prodotti ad alta tensione afferisca all'attività di trasporto e trasformazione dell'elettricità dagli impianti di produzione o dai punti di interconnessione con le reti estere, fino ai punti di interconnessione con le reti di distribuzione e ai punti di prelievo dei clienti finali[15]. Tali prodotti sono solitamente installati in sottostazioni ad alta tensione i cui principali componenti sono: interruttori automatici, sezionatori, trasformatori di misura, trasformatori di potenza, scaricatori di sovratensione[16]. I prodotti ad alta tensione sono utilizzati anche per altre applicazioni correlate al sistema energetico. Nei precedenti della Commissione europea la definizione del mercato geografico dei prodotti ad alta tensione, considerata coincidente almeno con lo SEE, è stata lasciata aperta[17].

Progettazione, installazione e commercializzazione di impianti elettrici per usi civili e industriali (M.04)

21. L'Autorità ha, nei suoi precedenti, ritenuto che il mercato della progettazione, dell'installazione e della commercializzazione di impianti elettrici per scopi civili e industriali[18] comprenda diversi tipi di prodotti e servizi (come cavi e raccordi elettrici, sistemi elettrici per le telecomunicazioni, riscaldamento elettrico, allarme antincendio, trasmissione dati, sistemi di allarme antifurto, ascensori e scale mobili), spesso richiesti in combinazione con altri impianti (come quelli termoidraulici o ambientali).
22. Quanto all'esatta definizione del mercato geografico, secondo i richiamati precedenti, può essere lasciata aperta, pur potendo avere dimensione nazionale o coincidente con lo SEE.

Gli effetti dell'Operazione

23. IME, nel mercato dei prodotti a media tensione (M.01), detiene nello SEE una quota *[inferiore all'1%],* mentre COL detiene una quota *[inferiore all'1%],* con una quota congiunta *[inferiore all'1%].*
24. Nel mercato dei prodotti a bassa tensione (M.02), IME detiene, a livello nazionale, una quota *[inferiore all'1%],* mentre COL detiene una quota *[inferiore all'1%]* e, quindi la quota congiunta è *[inferiore all'1%].*
25. Nel mercato della progettazione, installazione e commercializzazione di impianti elettrici per usi civili e industriali (M.04), IME detiene, nello SEE, una quota *[inferiore all'1%],* mentre COL detiene una quota *[inferiore all'1%],* con

---

11 *[Cfr. C11173 - ABB/PGC Powergreen Consulting, cit.; C12342 - OCM Luxembourg POV V/COL Giovanni Paolo-MCM, provvedimento n. 28501 del 22 dicembre 2020, in Bollettino n. 2/2021 e decisioni della Commissione europea M.8678 - ABB/General Electric Industrial Solutions, cit. M.9447 - Hitachi/ABB (Power Grid Division), cit.;, provvedimento dell'Autorità n. 22700 del 4 agosto 2011.]*

12 *[Cfr. decisione della Commissione europea M.8678 - ABB/General Electric Industrial Solutions cit..]*

13 *[Cfr. decisione della Commissione europea M.4475 - Schneider Electric/APC dell'8 febbraio 2007.]*

14 *[Cfr. decisione Commissione europea M.8678 - ABB/General Electric Industrial Solutions cit.]*

15 *[Cfr. decisine della Commissione europea M.10314 - Vinci SA/ Energìa y servicios Dinsa II, del 25 ottobre 2021.]*

16 *[Cfr. decisine della Commissione europea M.9447 - Hitachi/ABB (Power Grid Division), cit..]*

17 *[Cfr. decisioni della Commissione europea M.9447 - Hitachi/ABB (Power Grid Division), cit.; M.8678 - ABB/General Electric Industrial Solutions, cit; M.6642 - Eaton Corporation/Cooper Industries, del 23 novembre 2012 ed M.5754 - Alstom Holdings/Areva T&D del 26 marzo 2010.]*

18 *[Cfr. C12259 - Oaktree Power Opportunities Fund V (Cayman) Holdings/Cebat costruzioni elettriche bassa alta tensione, provvedimento n. 27950 del 8 ottobre 2019, in Bollettino n. 43/2019; C11260 - NBI/Ramo di azienda di Busi Impianti, cit.; C9937 - Atel Impianti Management/Rossetto Impianti, provvedimento n. 19554 del 19 febbraio 2009, in Bollettino 7/2009; C9125 - Atel Impianti Management/Antonini, provvedimento n. 17981 del 7 febbraio 2008, in Bollettino n. 5/2008.]*

conseguente quota congiunta *[inferiore all'1%].* A livello nazionale, la quota di IME è pari a circa il *[1-5%],* quella di COL a circa *[inferiore all'1%]* e, quindi, la quota congiunta è pari a circa il *[1-5%].* COL, pertanto, risulta solo marginalmente attiva in tale mercato e, quindi, l'Operazione determinerà una sovrapposizione orizzontale altrettanto marginale.

26. Si rileva inoltre che IME non è attiva nel mercato dei prodotti ad alta tensione (M.03)[19], mentre COL vi detiene, nello SEE, una quota *[inferiore all'1%]:* non sussistono, dunque, sovrapposizioni orizzontali tra le Parti[20].

27. In considerazione dei dati richiamati e, in particolare, delle quote di mercato estremamente contenute detenute dalle Parti, si ritiene che l'Operazione in esame non sia idonea a determinare alcun effetto di rilievo sotto il profilo concorrenziale, in quanto non dà luogo a sovrapposizioni orizzontali o integrazioni verticali significative. Inoltre, i mercati interessati sono caratterizzati dalla presenza di qualificati operatori concorrenti che detengono quote più alte di quella delle Parti.

28. Alla luce delle considerazioni che precedono, l'Operazione non appare idonea a ostacolare in misura significativa la concorrenza effettiva nei mercati interessati e a determinare la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante.

RITENUTO, pertanto, che l'Operazione non ostacola, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge n. 287/1990, in misura significativa la concorrenza effettiva nei mercati interessati e non comporta la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante;

RITENUTO, altresì, che le clausole di non concorrenza e di non sollecitazione sopra descritte possono ritenersi accessorie all'Operazione nei soli limiti sopra indicati e che l'Autorità si riserva di valutare, laddove sussistano i presupposti, le suddette clausole che si dovessero realizzare oltre tali limiti;

DELIBERA

di non avviare l'istruttoria di cui all'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/1990.

Le conclusioni di cui sopra saranno comunicate, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/1990, alle imprese interessate e al Ministro delle Imprese e del Made in Italy.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL SEGRETARIO GENERALE
Guido Stazi

IL PRESIDENTE
Roberto Rustichelli

[19] *[IME non è un produttore di apparecchiature ad alta tensione, essendo unicamente installatore.]*

[20] *[Le Parti hanno dichiarato la sussistenza esclusivamente di una marginale sinergia per il montaggio di quadri di alta tensione di COL da parte di IME.]*